

Biblioteca

Uno spazio condiviso per la cultura, l'apprendimento e la comunità

Parole chiave:

biblioteca, spazio condiviso, lettura, apprendimento, cultura, comunità, accesso, design multifunzionale

Gruppo target:

alunni della scuola primaria (età 6-11)

Obiettivi:



Questa attività incoraggia gli studenti a ripensare a cosa può essere una biblioteca nel XXI secolo. Non è solo un luogo dove conservare e prendere in prestito libri, ma anche uno spazio comunitario multifunzionale per l'apprendimento, la creatività, il dibattito e l'interazione culturale. Gli studenti progetteranno e costruiranno un modello di biblioteca sostenibile e accogliente che include libri, naturalmente, ma anche spazi per conferenze, proiezioni di film, lettura silenziosa, uso del computer e interazione sociale. Al termine, gli studenti comprenderanno il valore delle biblioteche come luoghi inclusivi, multifunzionali e rispettosi dell'ambiente.

Linee guida generali sull'allocazione del tempo:

La durata necessaria per svolgere questa attività può variare a seconda del gruppo specifico di bambini. Gli insegnanti sono incoraggiati ad adattare l'esecuzione in base alle esigenze, agli interessi e alle dinamiche del gruppo.

Nella fase preparatoria, gli insegnanti possono utilizzare diverse attività per introdurre e contestualizzare l'argomento scelto. Queste possono includere discussioni, video, disegni, narrazioni o persino un'escursione didattica, a seconda dell'età e delle conoscenze pregresse dei bambini.

La fase di costruzione principale, durante la quale i bambini progettano e costruiscono il loro elemento urbano utilizzando i mattoncini LEGO, non dovrebbe in genere superare i 45-60 minuti. Tuttavia, questa fase stimola spesso ulteriore curiosità e domande nei bambini, portando potenzialmente a un coinvolgimento più prolungato o ad attività di follow-up. Per istruzioni più dettagliate e supporto pedagogico su come implementare le attività del progetto INNO-kids, si prega di scaricare la Guida Metodologica per Insegnanti.

Materiali e risorse necessari:

- Mattoncini LEGO di vario tipo
- Carta, pennarelli, pastelli e matite colorate, forbici e colla, materiali riciclati come bottiglie di plastica, tappi di bottiglia o imballaggi
- Etichette e cartelli: "Angolo lettura", "Spazio presentazioni", "Zona vietata alla plastica", "Aperto a tutti"

Nota: incoraggiate gli alunni a riutilizzare creativamente i materiali disponibili. Se i mattoncini LEGO non sono disponibili, gli alunni possono utilizzare materiali di base per dare vita alle loro idee attraverso disegni e modelli fatti a mano.

Introduzione:

Chiedete agli studenti: "Cos'è una biblioteca?". La maggior parte menzionerà i libri, ma incoraggiateli a riflettere più a fondo:

- Chi usa le biblioteche oggi?
- Cos'altro può succedere in una biblioteca oltre alla lettura?
- Ti sei mai sentito accolto o ispirato in uno di questi?



Spiega che la sfida odierna è progettare una biblioteca moderna che combini:

- Leggere e imparare
- Incontri pubblici, proiezioni di film e dibattiti
- Accesso gratuito alla tecnologia
- Rilassamento ed espressione creativa
- Proprietà e responsabilità condivise

Questa biblioteca dovrebbe essere gratuita, accessibile e rispettosa dell'ambiente: un luogo che mette in contatto persone e idee.

Procedura:

Preparazione

Ogni gruppo immagina la biblioteca come parte della propria comunità. Pianificano:

- Quali spazi saranno presenti all'interno? (librerie e aree di lettura, una piccola area per presentazioni o proiezioni, tavoli da lavoro con computer o tablet, uno spazio per il relax o attività creative)
- Quali valori dovrebbe riflettere lo spazio?
 - Aperto a tutti, senza discriminazioni
 - Zona senza rifiuti (niente plastica, materiali riutilizzati)
 - Zone tranquille e silenziose accanto ad aree attive



Costruzione

Gli studenti costruiscono il loro modello di biblioteca utilizzando i materiali disponibili. Il modello dovrebbe mostrare uno spazio coeso che fonde la lettura tradizionale con la funzionalità moderna e i valori ambientali.

Sono incoraggiati a:

- Costruisci muri o zone utilizzando casse di legno, cartone o LEGO
- Crea mobili come scaffali, tavoli o sedute morbide
- Aggiungi piccole funzionalità come segnalibri, mini post-it con consigli o proiettori
- Utilizzare elementi naturali o materiali riutilizzati per decorazioni e strutture
- Pensa all'illuminazione, al suono, alla privacy e all'atmosfera
- Etichettare chiaramente ogni zona e pensare al flusso tra le aree

Il risultato dovrebbe essere uno spazio accogliente, incentrato sull'uomo e adattabile.

Dettagli

Nella fase di dettaglio, gli alunni riflettono su:

- Chi si sente benvenuto qui? Ci sono insegne, arredi o colori che lo supportano?
- Ci sono spazi liberi sia per la concentrazione che per l'interazione?
- Come viene rappresentato e bilanciato l'accesso digitale con i libri?
- Quali aspetti ambientali vengono evidenziati, ad esempio scaffali riutilizzati, materiali condivisi, nessun imballaggio?

Possono includere un angolo "Tè e Libri" con tazze riutilizzabili o un espositore con recensioni scritte a mano dai membri della comunità. I dettagli contribuiscono a trasformare un modello semplice in uno spazio abitativo ricco di valori.

Storie

Ogni gruppo immagina qualcuno che usa la propria biblioteca. Potrebbe essere un adolescente che partecipa a una discussione cinematografica, una persona anziana che impara a usare il computer, un gruppo di bambini che legge fumetti seduti su pouf, o una poetessa che condivide il suo lavoro con il vicinato.

Presentazione

Ogni gruppo presenta la propria biblioteca alla classe, spiegando quali zone ha incluso e perché, cosa rende la biblioteca inclusiva, creativa e sostenibile e quali valori riflette.



Suggerimenti:

- Incoraggiate gli studenti ad andare oltre lo stereotipo delle biblioteche "silenziose e polverose". Chiedete:
- "Vorresti passare del tempo qui?"
- "Cosa potrebbe scoprire qualcuno oltre a un libro?"
- "In che modo questo spazio è accessibile a tutti?"

Considerazioni aggiuntive:

Differenziazione:

Fornire supporto aggiuntivo o istruzioni semplificate per gli studenti che potrebbero necessitare di ulteriore assistenza. Per gli studenti più avanzati, offrire attività di approfondimento come la ricerca di ulteriori pratiche sostenibili o la progettazione di modelli più complessi.

Valutazione:

Valutare gli studenti in base alla loro partecipazione e al loro coinvolgimento durante le discussioni e le attività pratiche. Valutare la creatività, l'impegno, la collaborazione, la profondità di comprensione dimostrata nei loro modelli, il pensiero critico, la capacità di fornire feedback costruttivi e le capacità di presentazione.

Attività di estensione:

- Organizza un vero scambio di consigli di lettura.
- Invita un bibliotecario a descrivere il suo lavoro quotidiano.

Collegamenti curriculari:

Questa attività integra:

Lingua (*lettura, scrittura di recensioni, narrazione, discussione, capacità di presentazione*)

Studi sociali (*cultura, diritti, istruzione, equità*)

Arte (*design, creatività, costruzione*)

ICT e alfabetizzazione digitale (*uso della tecnologia, accesso alla conoscenza*)

Collegamenti SDG:

- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 4:** Istruzione di qualità – Gli alunni creano uno spazio di apprendimento aperto e permanente per tutti.
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 10:** Ridurre le disuguaglianze – Gli alunni progettano un servizio pubblico accessibile a tutti i membri della società.
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 11:** Città e comunità sostenibili – Gli alunni creano un servizio urbano sicuro, inclusivo e creativo.
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 12:** Consumo e produzione responsabili – Gli alunni riutilizzano i materiali ed evitano gli sprechi nei loro modelli.
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 13:** Agire per il clima – Gli alunni riflettono sull'impatto ambientale degli spazi pubblici quotidiani.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della SAAIC. Né l'Unione Europea né l'ente erogatore possono essere ritenuti responsabili per essi.